

CRONACHE BOLOGNESI



ANNO 3 - NUMERO 34 (1121) - 26 AGOSTO 2022 - DISTRIBUZIONE GRATUITA





COMMENTO AL CAMPIONATO



Sarà senza dubbio un campionato inedito e ricco di eccessi e delusioni. Sul piano statistico ha già sorpreso tutti perché da una prima giornata senza pareggi, cosa che non avveniva da 50 anni, si è passati immediatamente ad un secondo turno con sei pari su dieci incontri e con quattro di questi per 0-0 cosa ormai rarissima vista l'impostazione delle squadre.

Impensabile in parte anche la drastica riduzione delle formazioni di testa che da 10 sono crollate a 3 (Inter, Napoli e Roma) e che sul piano delle reti segnate vivono momenti opposti. Inter e Napoli infatti non si fanno pregare per andare a rete mentre la Roma finora ha intascato i sei punti segnando appena due gol, senza però incassarne alcuno. Il prossimo turno sembra fatto apposta per dare ulteriore conferma a questo trend o per cancellarlo subito perché il Napoli andrà a Firenze, l'Inter sarà a Roma in casa della Lazio e la Roma se la vedrà con la Juventus a Torino. Dovrebbe essere sulla carta molto favorevole al Milan che ricevendo un Bologna, finora in tono dimesso per scarsità di elementi e di gioco, non dovrebbe avere troppi problemi nel fare tre punti.

I risultati più interessanti del secondo turno sono per ragioni molto diverse il pari tra Atalanta e Milan e quello di Genova tra Sampdoria e Juventus. Un punto a Bergamo, anche per quanto si è visto in campo, non desta preoccupazioni in casa Milan anche se nella passata stagione l'Atalanta sul suo campo ha inanellato risultati molto deludenti regalando punti preziosi non solo alle formazioni di maggior qualità. Il Milan può recuperare subito e il discorso vale anche per i bergamaschi che tra qualche giorno potranno tentare il colpo in casa di un Verona che sta vivendo un momento non molto favorevole. Dopo due turni vola il Napoli che vince, convince e segna a raffica. A Verona e col Monza non ha trovato grandi ostacoli ma non c'è dubbio che sarà molto più difficile a Firenze perché i viola hanno un buon organico, hanno dimostrato di possedere un gioco rodato e di saper sfruttare le occasioni nel modo migliore. Lo 0-0 della Fiorentina ad Empoli non fa testo trattandosi di un derby che spesso non ha una logica strettamente tecnica come dimostrano i due successi a testa delle ultime quattro edizioni.

Senza esitazioni anche l'Inter che al colpo di Lecce, al debutto in campionato, ha subito unito un 3-0 convincente allo Spezia che nel primo turno aveva addirittura battuto l'Empoli. La validità dell'Inter la si vedrà in tempi brevissimi perché, se uscirà indenne da Roma con la Lazio, potrà poi fare risultato con la Cremonese a San Siro prima del derbyssimo col Milan. In nemmeno un mese il campionato potrebbe darsi una fisionomia abbastanza credibile perché anche la Roma che finora ha vissuto al meglio con poco dispendio di energie dovrà superare l'esame Juventus a Torino e dimostrare di avere le qualità per imporsi con autorità anche con le avversarie più forti.

Grazie alla vittoria abbastanza fortunata col Bologna in avvio di torneo la Lazio resta nel gruppo delle più titolate ma in casa del Torino non ha brillato e contro l'Inter dovrà dimostrare di avere la forza per recitare un ruolo da protagonista.

Turno favorevole al Sassuolo che ha battuto il Lecce cancellando la brutta prova di Torino in casa della Juventus. Gli emiliani, che col Lecce in A e B finora non hanno mai perso, stanno mettendo a fuoco buone individualità e lo faranno sempre più aggiustando il proprio organico con nuovi arrivi e un miglior rimpiazzo dei campioni che sono stati ceduti a prezzi a cui era difficile dire di no.

Ottimo inizio del Torino che dopo il colpo in casa del Monza ha pareggiato sul proprio terreno con la Lazio. Con quattro punti i granata si propongono come formazione sorpresa e potrebbero allungare ulteriormente la serie positiva nel prossimo impegno sul campo della Cremonese che finora è rimasta a quota zero punti ed ha un calendario da brividi



fino alla decima giornata.

In linea con le attese anche la Fiorentina ha già intascato una vittoria ed un pari nel derby e che ha la grande occasione di imporsi all'attenzione generale tra qualche giorno quando al Franchi sarà di scena il lanciatissimo Napoli. Se i viola riusciranno a farsi rispettare anche coi partenopei potrebbero ripetere le ottime performances della passata stagione quando hanno vissuto momenti davvero molto piacevoli

ed esaltanti per i tifosi.

Il Bologna ha nuovamente deluso e l'aver fatto solo un punto al Dall'Ara col Verona dimostra la fragilità del gruppo in ogni settore. Non c'è una zona del campo in cui ci si possa sentire forti e coperti e questo desta tantissime perplessità che vengono aumentate ogni giorno che passa senza l'arrivo nuovi rinforzi. E' evidente che servono almeno quattro elementi da sistemare in difesa, centrocampo e attacco perché Arnautovic da solo non può risolvere tutte le partite. Da aprile, 7 dei 14 gol del Bologna li ha segnati lui ma non basta perché sarebbero stati basilari anche quelli decisivi che sarebbero di sicuro arrivati grazie alla qualità degli elementi ceduti e non ancora rimpiazzati. A Roma con la Lazio il Bologna ha buttato al vento una grandissima occasione e anche col Verona ha bissato la battuta quasi a vuoto. Era prevedibile che sui palloni alti una formazione di piccoletti come è quella rossoblù avrebbe solo subito contro un complesso di corazzieri come quello del Verona che può vantare sei elementi tra difesa, centrocampo e attacco che sfiorano i due metri di altezza. Il pari di Henry, che in più era liberissimo in area davanti a Skorupski, è arrivato proprio di testa su un pallone inarrivabile per Bonifazi e compagni. Le operazioni di mercato sembrano stiano per portare le sicurezze in tutti i settori senza le quali l'obiettivo dei 52 punti non è neppure ipotizzabile.

Col Milan purtroppo non si vedrà ancora il Bologna robusto e portato a segnare che tutti sognano e sarà un'impresa tornare da San Siro con anche solo un punto. Il turno successivo al Dall'Ara con la Salernitana potrebbe essere finalmente la chiave di svolta della stagione con una formazione completa, equilibrata in ogni reparto e finalmente vincente. Se si arrivasse a quattro giornate con quattro punti si terrebbe il passo di un punto a partita che non è esaltante ma potrebbe rappresentare un trampolino di lancio credibile per un futuro più solido e gratificante.

Bilancio subito negativo per le neopromosse che sono già in coda alla classifica e mostrano chiare difficoltà. Va evidenziato però che finora hanno affrontato avversari molto difficili e in alcuni casi fuori dalla loro portata e che un rodaggio è comunque necessario per riuscire a presentare formazioni affidabili. La Salernitana in parte si è salvata centrando un risultato importante in trasferta, ha pareggiato per la prima volta a Udine da quando è in serie A.

Giuliano Musi



RISULTATI E CLASSIFICHE SERIE A



2a GIORNATA

Atalanta-Milan	1-1	29' Malinovskyi, 68' Bennacer
Bologna-Verona	1-1	21' Arnautovic, 43' Henry
Empoli-Fiorentina	0-0	
Inter-Spezia	3-0	35' Martinez, 52' Calhanoglu, 82' Correa
Napoli-Monza	4-0	35' Kvaratskhelia, 45'+2' Osimhen, 62' Kvaratskhelia, 90'+3' Kim
Roma-Cremonese	1-0	65' Smalling
Sampdoria-Juventus	0-0	
Sassuolo-Lecce	1-0	40' Berardi
Torino-Lazio	0-0	
Udinese-Salernitana	0-0	

Marcatori

3 reti: Kvaratskhelia (Napoli)

2 reti: Arnautovic (Bologna), Henry (Verona), Osimhen (Napoli), Rebic (Milan), Vlahovic (Juventus).

1 rete: Becao (Udinese), Bianchetti (Cremonese), Bonaventura (Fiorentina), Ceesay (Lecce), Cristante (Roma), Di Maria (Juventus), Diaz (Milan), Dumfries (Inter), Theo Hernandez (Milan), Immobile (Lazio), Jovic (Fiorentina), Lasagna (Verona), Lobotka (Napoli), Lookman (Atalanta), Lukaku (Inter), Mandragora (Fiorentina), Masina (Udinese), Miranchuk (Torino), Mota (Monza), Nzola (Spezia), etc. etc..

..... Marcatori Bologna:

2 reti: Arnautovic.

Classifica

Inter	6
Napoli	6
Roma	6
Atalanta	4
Fiorentina	4
Juventus	4
Lazio	4
Milan	4
Torino	4
Sassuolo	3
Spezia	3
Bologna	1
Empoli	1
Hellas Verona	1
Salernitana	1
Sampdoria	1
Udinese	1
Cremonese	0
Lecce	0
Monza	0

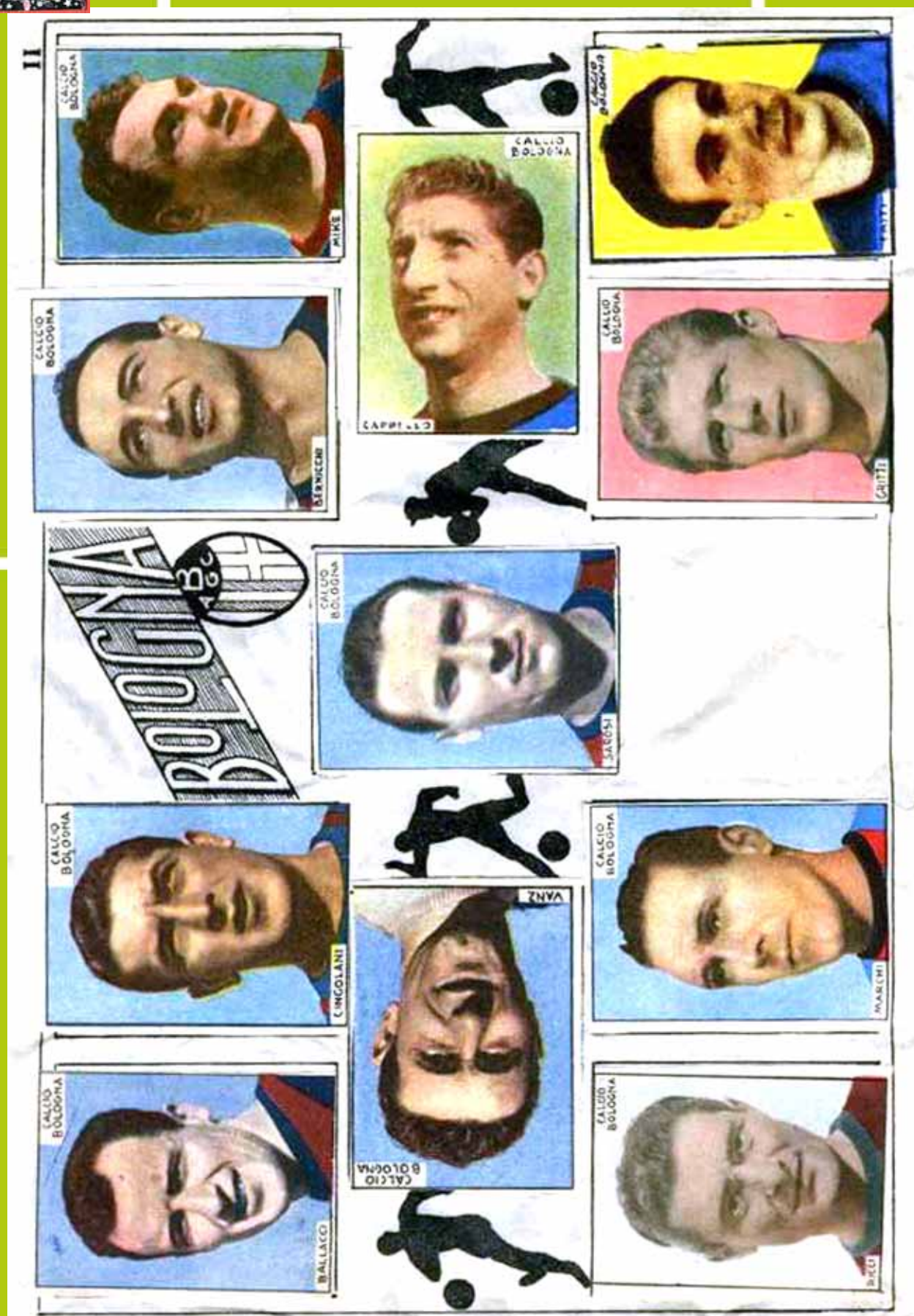




Il Bologna nelle figurine

Casa Editrice

AVE 1949-50





Bologna-Hellas Verona 1-1

PRIMO PUNTO



Il Bologna nella prima partita al Dall'Ara ci prova contro l'Hellas Verona, ma mette nel sacco un solo punto

Esordio al Dall'Ara del Bologna il 21 Agosto contro l'Hellas Verona. La squadra di Sinisa Mihajlovich pareggia per 1 a 1, in una gara tesa e piena di carica di errori.

Il match è preceduto dalle note di 'Fede Rossoblù' degli Skiantos, che risuona davanti ai 17mila del Dall'Ara, che si stringono in un abbraccio virtuale a Davide Ferrerio, un tifoso del Bologna ridotto in fin di vita a Crotone.

Il Bologna prima rischia di andare sotto, poi si fa coraggio e segna l'1 a 0 con Arnautovic, poi ripreso dall'altro numero 9, il veronese Henry.

Nel finale è cartellino rosso per Orsolini. Il Bologna incontrerà il Milan nella prossima partita.

Le formazioni vedono Karius nel Bologna, l'olandese classe 2002 che parte titolare sull'out di destra, Cambiaso a sinistra e De Silvestri in difesa. Nel Verona in attacco ci sono Henry e Lasagna; Barak non è nemmeno in panchina.

La partita

La partenza per il Bologna vede dopo 30'' Henry sfuggire a Medel e, a due passi dalla porta, colpire la traversa sul servizio basso di Hongla, mentre Lasagna non trova il vantaggio, nonostante un tentativo da buona posizione. Il Bologna si riprende e inizia a creare occasioni. Al 9' Karius prova da fuori e trova un corner, mentre al 18' sbaglia Arnautovic che, con un tiro di testa sul secondo palo, manda il pallone alto sulla traversa, senza trovare opposizione da parte della retroguardia scaligera.



Foto B.F.C.

Al 21', il Bologna ci prova ancora con Schouten, che lancia Kasius, questo a sua volta con un ottimo assist trova in mezzo all'area Arnautovic, che anticipa Gunter e realizza l'1 a 0, e festeggia la rete quasi a voler dire che rimarrà a Bologna. Dopo venti minuti ecco arrivare il contraccollo con Lazovic che sfonda a sinistra e la testa di Henry in mezzo all'area, con il Verona che pareggia 1 a 1.

Un minuto dopo Orsolini sigla il 2 a 1, ma Marcenaro annulla il goal per fuorigioco. In pieno recupero Montipò sulla trequarti sbaglia il rinvio e a metà campo prova ancora Orsolini ma senza successo.

Nella ripresa il Bologna potrebbe trovare il 2 a 1 con un colpo di testa di Soriano, che viene alzato sulla traversa da Montipò. Il Verona prova a passare in vantaggio con Tameze, al 10', ma questo sbaglia da due passi il tap-in.

Dopo la paura, il Bologna è di nuovo in avanti, prima con Orsolini, poi con Dominguez, ma senza successo. Anzi la squadra felsinea al 33' è costretta ad inferiorità numerica. Infatti Orsolini alza troppo la gamba contro Hongla e lo colpisce al viso, guadagnandosi un rosso. La partita peggiora per i nostri che non creano occasioni ma sfiorano lo svantaggio al 41' con Lasagna sul secondo palo che colpisce male di destro. Alla fine ci prova Lykogiannis, entrato per Kasius, ma senza successo. Il Bologna guadagna solo il suo primo punto del campionato.

Il tabellino

BOLOGNA-HELLAS VERONA 1-1

Reti: 21' Arnautovic, 43' Henry.

BOLOGNA (3-5-2): Skorupski; De Silvestri, Medel, Bonifazi; Kasius (64' Lykogiannis), Dominguez (89' Aebischer), Schouten, Soriano (64' Vignato), Cambiaso; Orsolini, Arnautovic. - All. Mihajlovic.

HELLAS VERONA (3-5-2): Montipò; Coppola, Gunter, Retsos; Faraoni (52' Terracciano), Tameze, Ilic, Hongla (81' Veloso), Lazovic; Henry (89' Djuric), Lasagna. - All. Cioffi.

Arbitro: Marcenaro Matteo di Genova.



Foto B.F.C.

Rosalba Angiuli



CRONACHE BOLOGNESI è pubblicato da MUSEOBOLOGNACALCIO.IT

Sede e redazione: Via Bellaria 26 - Bologna

E-MAIL: cronachebolognesi@gmail.com

Responsabile: Lamberto Bertozzi

Articoli di: Lamberto Bertozzi, Giuliano Musi, Danilo Billi, Orfeo Orlando, Carlo Felice Chiesa, Angela Bernardi, Diego Costa, Ellebiv, Ghost, Stab, Ezio Liporesi, Rosalba Angiuli, Valentina Cristiani, Roberto Mugavero.

Desktop publishing: Lamberto Bertozzi.

Photocredits: se non espressamente scritto sotto ad esse provengono dalla Collezione "Lamberto e Luca Bertozzi".

Autorizzazione Tribunale di Bologna: vedi sentenza n. 23230/2012 della Terza sezione penale della Cassazione.



Milan-Bologna

NUMERI ROSSOBLU



Bologna e Milan, a Milano, in campionato nella loro lunga storia, si sono incontrati ottantacinque volte.

In Serie A 75 volte, in Serie B 1 volta, in Divisione Nazionale 3 volte, in 1^a Divisione 4 volte, 1^a Categoria 2 volte.

La prima volta fu in occasione del Campionato di 1^a Categoria, Stagione 1914-15; quarta giornata del Gruppo D, il 25 ottobre 1914, i milanisti conquistarono la vittoria per 9-1.

La gara ebbe luogo sul campo della Civica Arena, il Bologna riuscì a salvare l'onore, marcando quasi di sorpresa, l'unica rete nel secondo tempo. Durante tutto il match non poté, davanti all'irruenza degli attaccanti rossoneri, far meglio che asserragliarsi compatto davanti alla porta di Brivio che fu esposta ad un bombardamento ininterrotto. I padroni di casa del Milan, svolgendo un gioco fatto di passaggi precisi e di tiri irresistibili ben calibrati, ne ebbe la meglio realizzando cinque reti nel primo tempo e quattro nella ripresa. Come detto in precedenza, nella ripresa al 68', Badini II mise a segno l'unica rete rossoblu. La rete fu realizzata al termine della prima vera azione di attacco dei felsinei. Discesa in tandem di Della Valle II e Badini I e cross a favore di Badini II che, a pochi metri dalla porta difesa da Barbieri infilava di giustezza la palla in rete.

Questa la sequenza delle reti: Bozzi 15', Van Hage 20', Van Hage 25', Morandi 33', Trerè 44', Lovati (rig.) 48', Ferrario 57', Trerè 62', Badini II 68', Van Hage 73'.



Natalini Arduino

BILANCIO DELLE SQUADRE

1a Categoria	2	vittorie Bologna	1 pareggi 0	vittorie Milan 1
1a Divisione	4	vittorie Bologna	1 pareggi 0	vittorie Milan 3
Divisione Nazionale	3	vittorie Bologna	0 pareggi 2	vittorie Milan 1
Serie A	75	vittorie Bologna	12 pareggi 20	vittorie Milan 43
Serie B	1	vittorie Bologna	0 pareggi 0	vittorie Milan 1

LO SAPEVATE CHE...

Contro i milanesi il Bologna ha fatto debuttare, in maglia rossoblu, diciannove giocatori.

30-12-1945	Milan-Bologna 2-2
23-03-1969	Milan-Bologna 4-0
12-09-1998	Milan-Bologna 3-0

Natalini Arduino.
Gennari Giorgio.
Bia Giovanni, Binotto Jonatan, Capioli
Massimiliano, Eriberto-Luciano, Rinaldi





Bologna-Hellas Verona 1-1

IL DOPO PARTITA



Le parole di Sinisa Mihajlovic nel post partita



“L’espulsione di Orsolini? Non voleva fare male, ma la gamba era effettivamente alta.

La partita è stata in equilibrio, entrambe le squadre potevano vincere. Le occasioni ci sono state per tutti, credo che il pari sia giusto.

Il gol preso? Avevo appena detto che non stavamo marcando bene, vedevo troppi uomini liberi sul secondo palo.

Sapevamo che il Verona ci avrebbe messo in difficoltà con la fisicità, ma anche oggi siamo sempre stati dentro la partita”.

Il commento di Denso Kasius nel post partita

“Volevamo vincerla e abbiamo qualche rammarico, ma poi considerata anche l’espulsione portiamo a casa questo punto. Personalmente sono felice per la mia prima gara da titolare in questa stagione e per l’assist.

In questo ruolo mi sono trovato bene: io nasco terzino destro offensivo.

Devo imparare a difendere di più ma in questa posizione so che posso fare bene.

Poi ho Lorenzo De Silvestri che mi aiuta molto, dentro e fuori dal campo, sono contento di avere trovato in squadra un compagno come lui”.



25-09-1999 Milan-Bologna 4-0
30-01-2005 Milan-Bologna 2-0
31-08-2008 Milan-Bologna 1-2

20-01-2013 Milan-Bologna 2-1
14-02-2014 Milan-Bologna 1-0
21-09-2020 Milan-Bologna 2-0

Alessandro, Signori Giuseppe.
Wome Nlend Pierre, Zé Elias Josè.
Ferrante Marco.
Di Vaio Marco, Mudingayi Gaby, Volpi
Sergio, Zenoni Cristian.
Riverola Martì.
Friberg Erik.
De Sivistri Lorenzo, Vignato Emanuel.

Lamberto Bertozzi



Lo sport in rosa

Alessia Fiesoli

Foto fornite da Alessia



Alla scoperta della schiacciatrice della CBF Balducci HR Macerata di A1, Alessia Fiesoli anche fuori dal terreno di gioco

Ciao Alessia, il Blog Sportivo si occupa principalmente delle figure femminili che nei loro sports si sono contraddistinte per aver, sempre prima di tutto a livello umano, lasciato un segno nelle loro annate sportive.

Ci puoi raccontare come ti sei avvicinata alla pallavolo e quali sono state le squadre in cui ha giocato?

"Ho iniziato a giocare a pallavolo perché mi ero innamorata del cartone animato Mila e Shiro e mi sono detta: "sembra così bella la pallavolo, proviamo" ed è stato amore a prima vista. Ho iniziato in una piccola società di Firenze (Pallavolo Calenzano) per poi essere selezionata per il Club Italia dove sono stata 2 anni.

Poi ho iniziato a girare l'Italia

è non solo passando da Pesaro, Piacenza, Parigi, Trento, Casalmaggiore, Pinerolo, fino ad arrivare a Macerata".

Fin da piccola sei uscita di casa, dalla tua amata famiglia e Firenze, queste esperienze come ti hanno aiutato a crescere?

"La pallavolo per me è stata una maestra di vita. Ero una ragazzina molto timida e per forza di cose ho dovuto aprire e migliorare il mio carattere.

Uscire di casa a 15 anni mi ha obbligata a sapermela cavare da sola e sono cresciuta molto più in fretta dei miei coetanei".

Spesso ci piace sapere più che dell'atleta in campo anche della persona che c'è dietro, dunque ti giriamo la domanda: se dovessi definire il tuo carattere che parole useresti?

"Sono una ragazza estroversa e solare, mi piace ridere e stare in compagnia. Ma allo stesso tempo ho anche un lato solitario, spesso mi ritaglio del tempo solo per me".

Fino a qui la tua carriera ha avuto tanti successi, quali però sono state le cose che in questo cammino ti hanno ferito e allo stesso tempo ti hanno restituito il leone che sei quando si tratta di scendere in campo a schiacciare palloni?

"Da quando è iniziata la mia carriera ci sono stati molti momenti difficili e giorni complicati che con il senno di poi posso dire che mi hanno fortificata e fatta crescere come atleta e come donna".

Le tue amiche del cuore che in questi anni ti seguono sempre chi sono e cosa vuoi dire loro tramite questa intervista?

"Le mie amiche del cuore ormai da 12 anni sono delle ragazze con cui ho condiviso il club Italia da piccola. Monica, Cristina e Martina. Ci siamo subito unite e siamo rimaste tali negli anni, nonostante la lontananza geografica. La pallavolo è bella anche perché si creano legami che durano per sempre".



Foto fornite da Alessia

Il Calcio femminile con la sua serie A è arrivata quest'anno al professionismo, pensi che presto si arriverà anche a questo nella pallavolo femminile?

"Questo è un argomento complicato. Noi pallavolisti combattiamo da anni per essere riconosciuti atleti professionisti. Ma non penso che questo arriverà nel breve termine purtroppo".

La vittoria o il trionfo che porti sempre nel cuore?

"Senza dubbio la promozione in serie A1 quest'anno con Macerata. La stagione più bella e soddisfacente della mia carriera fino ad ora".

Quali sono i tuoi hobby oltre, ovviamente giocare a pallavolo, che in questi anni hai avuto modo di coltivare o ai quali appassionarti?

"Mi piace molto cucinare. Studio scienze dell'alimentazione, mi piace l'alimentazione sana e per questo mi diletto spesso in nuove ricette salutari. Ovviamente mi piace anche cucinare dolci dato che sono nata in una famiglia di pasticceri".

Quanto è importante l'amore nella tua vita?

"Fondamentale!".

Da buona toscana hai mantenuto delle radici forti con la tua città? Ci torni spesso? Che rapporto hai con lei?

"Torno spesso a casa non tanto per le radici con la mia terra ma per il forte legame che ho con la mia famiglia. Sono una parte fondamentale di me".

La prossima stagione rappresenta una nuova sfida per te ma anche per le tue compagne....

"Sarà una sfida difficile ma stimolante e tutta da vivere!"

Danilo Billi



Bologna Calcio Femminile

AL VIA LA PREPARAZIONE

Foto B.F.C.



Al via la stagione sportiva 2022-2023 della Prima Squadra Femminile che lunedì 22 agosto si è radunata sui campi del Centro Tecnico "Niccolò Galli" agli ordini di mister Simone Bragantini. Saranno tre le settimane di preparazione che anticipano la 1ª Giornata di Serie C – Girone B, fissata per domenica 11 settembre, quando alle 15.30 le ragazze rossoblù saranno in trasferta a Firenze sul campo del Centro Storico Lebowski.

Fino a sabato 27 agosto e nel periodo tra lunedì 5 e venerdì 9 settembre gli allenamenti si svolgeranno al Centro Tecnico di Casteldebole, mentre da lunedì 29 agosto a sabato 3 settembre le rossoblù si sposteranno al "Villaggio della Salute Più", a Monterenzio (BO). In quel contesto ci sarà un allenamento congiunto che anticiperà l'inizio ufficiale della stagione: mercoledì 31 agosto l'avversaria sarà la Primavera del San Marino, mentre per un'amichevole ufficiale bisognerà aspettare sabato 3 settembre, quando al "L. Bonarelli" di Granarolo dell'Emilia arriverà la Fiorentina Primavera.

Di seguito, le convocate per il raduno:

PORTIERI: Chiara Binini, Bianca Bolognini, Lucia Sassi;

DIFENSORI: Joyce Asamoah, Camilla Benozzo, Ilaria Cavazza, Carol Giuliani, Bianca Giuliano, Manar Hassanaine, Angelica Pacella, Sara Sassi, Beatrice Sciarrone, Elena Simone;

CENTROCAMPISTE: Marilyn Michelle Antolini, Giulia Arcamone, Elena Bonacini, Giorgia Casale, Benedetta De Biase, Saron Filippini, Martina Marcanti, Serena Racioppo, Marta Rambaldi, Morena Sovrani;

ATTACCANTI: Valentina Colombo, Martina Gelmetti, Monica Spallanzani, Sara Zanetti, Ludovica Stagni.

STAFF TECNICO

Allenatore: Simone Bragantini

Viceallenatrice: Cristina Cassanelli

Allenatore dei portieri: Davide Cocchi

Preparatori atletici: Andrea Calzolari – Martina Perugini

Match analyst: Tommaso Poggi

Medico: Francesco Agostinis

Fisioterapista: Martina Spigno

Danilo Billi



Bologna Calcio Femminile

IL CALENDARIO

1 GIORNATA

Centro Storico Lebowski-Bologna
F.C. Sambenedettese-Villorba
Lumezzane-Venezia1985
Orvieto F.C.-LF Jesina
Padova-Rinascita Doccia
Riccione-Portogruaro
Venezia F.C.-Triestina
Vicenza-Meran

2 GIORNATA

Bologna-Vicenza
LF Jesina-Centro Lebowski
Meran-F.C. Sambenedettese
Portogruaro-Venezia F.C.
Rinascita Doccia-Lumezzane
Triestina-Orvieto F.C.
Venezia1985-Riccione
Villorba-Padova

3 GIORNATA

Centro Lebowski-Meran
F.C. Sambenedet.-Venezia1985
Lumezzane-Triestina
Orvieto F.C.-Vicenza
Padova-Portogruaro
Riccione-LF Jesina
Venezia F.C.-Bologna
Villorba-Rinascita Doccia

4 GIORNATA

Bologna-Orvieto F.C.
LF Jesina-Venezia F.C.
Meran WomenVillorba
Portogruaro-Lumezzane
Rinascita Doccia-Sambenedet.
Triestina-Riccione
Venezia1985-Padova
Vicenza-Centro Lebowski

5 GIORNATA

F.C. Sambenedettese-Triestina
Lumezzane-Bologna
Orvieto F.C.-Meran
Padova-LF Jesina
Riccione-Vicenza
Rinascita Doccia-Venezia1985
Venezia F.C.-Centro Lebowski
Villorba-Portogruaro

6 GIORNATA

Bologna-Riccione
Centro Lebowski-Orvieto F.C.
LF Jesina-Lumezzane
Meran-Rinascita Doccia
Portogruaro-F.C. Sambenedett.
Triestina-Padova
Venezia1985-Villorba
Vicenza-Venezia F.C.

7 GIORNATA

F.C. Sambenedettese-Bologna
Lumezzane-Centro Lebowski
Padova-Vicenza
Riccione-Orvieto F.C.
Rinascita Doccia-Triestina
Venezia F.C.-MeranVenezia1985-
Portogruaro
Villorba-LF Jesina

8 GIORNATA

Bologna-Padova
Centro Lebowski-Riccione
LF Jesina-F.C. Sambenedettese
Meran Women-Venezia1985
Orvieto F.C.-Venezia F.C.
Portogruaro-Rinascita Doccia
Triestina-Villorba
Vicenza-Lumezzane

9 GIORNATA

Sambenedettese.-C. Lebowski
Lumezzane-Venezia F.C.
Padova-Orvieto F.C.
Portogruaro-Triestina
Riccione-Meran
Rinascita Doccia-Bologna
Venezia1985-LF Jesina
Villorba-Vicenza

10 GIORNATA

Bologna-Villorba
Centro Lebowski-Padova
LF Jesina-Rinascita Doccia
Meran Women-Portogruaro
Orvieto F.C.-Lumezzane
Triestina-Venezia1985
Venezia F.C.-Riccione
Vicenza-F.C. Sambenedettese

11 GIORNATA

F.C. Sambenedett.-Venezia F.C.
Lumezzane-Meran
Padova-Riccione
Portogruaro-Bologna
Rinascita Doccia-C. Lebowski
Triestina-LF Jesina
Venezia1985-Vicenza
Villorba-Orvieto F.C.

12 GIORNATA

Bologna-Venezia1985
Centro Lebowski-Villorba
Riccione-Lumezzane
LF Jesina-Portogruaro
Meran Women-Triestina
Orvieto F.C.-F.C. Sambenedett.
Venezia F.C.-Padova
Vicenza-Rinascita Doccia

13 GIORNATA

F.C. Sambenedettese-Riccione
LF Jesina-Meran
Padova-Lumezzane
Portogruaro-Vicenza
Rinascita Doccia-Orvieto F.C.
Triestina-Bologna
Venezia1985-Centro Lebowski
Villorba-Venezia F.C.

14 GIORNATA

Bologna-Meran
Centro Lebowski-Triestina
Lumezzane-Villorba
Orvieto F.C.-Portogruaro
Padova-F.C. Sambenedettese
Riccione-Rinascita Doccia
Venezia F.C.-Venezia1985
Vicenza-LF Jesina

15 GIORNATA

F.C. Sambenedettese-Lumezzane
LF Jesina-Bologna
Meran Women-Padova
Portogruaro-Centro Lebowski
Rinascita Doccia-Venezia F.C.
Triestina-Vicenza
Venezia1985-Orvieto F.C.
Villorba-Riccione

Il Bologna F.C. 1909 femminile disputa le gare interne presso il campo Comunale di Granarolo dell'Emilia sito in via Roma 38



Bologna Primavera 1

VITTORIA A MILANO

La Primavera inizia il campionato battendo l'Inter

Paananen - Foto B.F.C.



La Primavera di Luca Vigiani vince per 2-1 contro l'Inter, presso il Centro Tecnico "N. Galli" nella gara valida per la 1^a Giornata di Primavera 1 TIM. All'esordio nel torneo, Paananen e Anatriello – alla prima rete in categoria – rimediano al momentaneo pareggio di Carboni.

Il tecnico rossoblù opta per Bagnolini in porta; in difesa, da destra a sinistra, Mercier, Stivanello e Motolese; a centrocampo, Schiavoni e Wallius sugli esterni con Maltoni in regia e, ai lati, Bynoe e Pyyhtia; in attacco, Paananen con Mmaee.

Nel primo tempo, all'attenzione dei tanti tifosi recatisi al campo e di una temperatura elevata, le due squadre si annullano a vicenda, con tante battaglie a centrocampo e qualche tentativo verso i rispettivi portieri: per i rossoblù, le sfere in direzione Botis partono dai piedi di Pyyhtia e Paananen. Proprio gli stessi connazionali finlan-

desi che, al 23', confezionano il vantaggio che manderà le due squadre a riposo: Niklas conclude da fuori area, il portiere nerazzurro non trattiene e Kasper conclude l'azione, spedendo il pallone in rete. Verso il termine del primo tempo, lo stesso numero 37 va vicino alla doppietta, questa volta con Botis che si distende e disinnescia il tentativo.

Nella ripresa, l'Inter entra in campo con un piglio diverso, abbassando il baricentro dei rossoblù, ma senza creare occasioni degne di nota per i primi cinque minuti, se non con Martini che impegna Bagnolini in due tempi. Nella costruzione dal basso successivo, un'indecisione permette a Carboni di avventarsi sul pallone e realizzare il pareggio. Nei minuti successivi, però, i ragazzi di Vigiani sono capaci di tenere alte le barricate contro le offensive dell'Inter, ritrovano gioco e al 63' ripassano in vantaggio con Anatriello, che realizza davanti alla porta. Nel finale, tanti gli esordi in maglia rossoblù, per la prima volta, in campionato, "dettaglio" che si quantifica in tre classe 2005 (Schiavoni, Diop ed Ebone) e due fuoriquota, Bynoe e Pyyhtia.

I rossoblù vincono all'esordio del campionato, battendo i Campioni d'Italia e salgono a 3 punti.

BOLOGNA-INTERNAZIONALE 2-1

Reti: 23' Paananen, 51' Carboni, 63' Anatriello.

BOLOGNA: Bagnolini; Mercier, Stivanello, Motolese; Schiavoni, Bynoe, Maltoni (59' Diop), Pyyhtia, Wallius (84' Corsi); Paananen (59' Anatriello), Mmaee (80' Ebone). - All. Vigiani.

INTERNAZIONALE: Botis; Zanotti, Guercio, Fontanarosa, Stabile (73' Di Maggio); Martini, Stankovic (46' Kamate), Bonavita (43' Andersen); 10 Carboni (65' Curatolo), Zuberek (65' Sarr), Iliev. - All. Chivu.

Arbitro: Angelucci di Foligno.

Fonte B.F.C.



Bologna Primavera 1

IL CALENDARIO

1ª GIORNATA

Bologna-Inter
Cagliari-Torino
Roma-Cesena-
Empoli-Atalanta
Lecce-Napoli
Milan-Frosinone
Sampdoria-Hellas Verona
Sassuolo-Juventus
Udinese-Fiorentina

2ª GIORNATA

Atalanta-Torino
Fiorentina-Empoli
Frosinone-Lecce
Inter-Cagliari
Juventus-Udinese
Napoli-Cesena
Roma-Bologna
Sampdoria-Milan
Sassuolo-Hellas Verona

3ª GIORNATA

Atalanta-Roma
Cagliari-Fiorentina
Empoli-Juventus
Hellas Verona-Bologna
Lecce-Sampdoria
Milan-Cesena
Napoli-Sassuolo
Torino-Inter
Udinese-Frosinone

4ª GIORNATA

Bologna-Udinese
Cesena-Lecce
Empoli-Cagliari
Fiorentina-Milan
Frosinone-Napoli
Inter-Hellas Verona
Juventus-Atalanta
Roma-Torino
Sampdoria-Sassuolo

5ª GIORNATA

Atalanta-Sampdoria
Frosinone-Bologna
Hellas Verona-Juventus
Lecce-Inter
Milan-Cagliari
Napoli-Roma
Sassuolo-Fiorentina
Torino-Cesena
Udinese-Empoli

6ª GIORNATA

Bologna-Milan
Cagliari-Napoli
Cesena-Sassuolo
Empoli-Roma
Fiorentina-Hellas Verona
Inter-Atalanta
Sampdoria-Frosinone
Torino-Juventus
Udinese-Lecce

7ª GIORNATA

Atalanta-Cesena
Frosinone-Fiorentina
Hellas Verona-Torino
Juventus-Sampdoria
Lecce-Cagliari
Milan-Empoli
Napoli-Bologna
Roma-Inter
Sassuolo-Udinese

8ª GIORNATA

Atalanta-Fiorentina
Bologna-Juventus
Cagliari-Sampdoria
Cesena-Frosinone
Empoli-Lecce
Inter-Sassuolo
Roma-Hellas Verona
Udinese-Milan
Torino-Napoli

9ª GIORNATA

Fiorentina-Inter
Frosinone-Empoli
Hellas Verona-Cesena
Juventus-Cagliari
Lecce-Bologna
Napoli-Atalanta
Milan-Roma
Sampdoria-Udinese
Sassuolo-Torino

10ª GIORNATA

Atalanta-Hellas Verona
Bologna-Fiorentina
Cagliari-Sassuolo
Cesena-Juventus
Empoli-Sampdoria
Inter-Frosinone
Napoli-Udinese
Roma-Lecce
Torino-Milan

11ª GIORNATA

Fiorentina-Cesena
Frosinone-Roma
Hellas Verona-Napoli
Juventus-Inter
Lecce-Torino
Milan-Atalanta
Sampdoria-Bologna
Sassuolo-Empoli
Udinese-Cagliari

12ª GIORNATA

Atalanta-Sassuolo
Bologna-Empoli
Cesena-Cagliari
Hellas Verona-Frosinone
Inter-Udinese
Lecce-Milan
Napoli-Sampdoria
Roma-Juventus
Torino-Fiorentina

13ª GIORNATA

Cagliari-Atalanta
Empoli-Inter
Fiorentina-Roma
Frosinone-Torino
Juventus-Lecce
Milan-Napoli
Sampdoria-Cesena
Sassuolo-Bologna
Udinese-Hellas Verona

14ª GIORNATA

Atalanta-Frosinone
Bologna-Cagliari
Cesena-Udinese
Hellas Verona-Empoli
Inter-Milan
Lecce-Fiorentina
Napoli-Juventus
Roma-Sassuolo
Torino-Sampdoria

15ª GIORNATA

Bologna-Atalanta
Cagliari-Roma
Empoli-Cesena
Fiorentina-Napoli
Juventus-Frosinone
Milan-Hellas Verona
Sampdoria-Inter
Sassuolo-Lecce
Udinese-Torino

16ª GIORNATA

Atalanta-Lecce
Cesena-Inter
Fiorentina-Sampdoria
Frosinone-Sassuolo
Hellas Verona-Cagliari
Milan-Juventus
Napoli-Empoli
Roma-Udinese
Torino-Bologna

17ª GIORNATA

Bologna-Cesena
Cagliari-Frosinone
Empoli-Napoli
Inter-Fiorentina
Juventus-Hellas Verona
Lecce-Roma
Sampdoria-Roma
Sassuolo-Milan
Udinese-Atalanta



Il Bologna Primavera disputa le gare interne presso il Centro Tecnico "Nicolò Galli" a Casteldebole



IL CALCIO CHE... VALE

Ex Rossoblu: **LEONARDO STANZANI**



Leonardo Stanzani nasce a Bologna il 12 aprile del 2000 sotto il segno dell'Ariete. Si avvicina da piccolo al mondo del calcio. Attaccante, è cresciuto tra Bologna e Fiorentina. In rossoblù è partito dalla scuola calcio fino all'approdo in Primavera dove, nella stagione 2018/19, ha realizzato il Triplete. Con i professionisti ha esordito con il Pontedera in Serie C, nella stagione 2021-2022 è approdato alla Pro Patria. Il fratello Tommaso, ex ballerino di Amici, è fidanzato con Tommaso Zorzi.

Partiamo dall'inizio: nasce a Sant'Agata Bolognese e inizia a giocare a pallone molto presto nella squadra del suo paese. Arriva quindi la chiamata del Bologna.. cosa ricorda di quel momento? Un sogno divenuto realtà?

"Ho iniziato all'età di 5 anni nella Santagatese, insieme a tutti i miei amici. Poi, all'età di 10 anni, è arrivata la chiamata del Bologna. Nonostante fossi molto piccolo mi ricordo bene la gioia e la felicità nel potere indossare i colori della squadra del mio cuore! L'unica cosa che mi spaventava un po' era non poter più giocare con gli amici di sempre, ma i ragazzi che ho conosciuto al Bologna sono diventati ben presto nuovi grandi amici!"

Com'è stato l'inserimento nella squadra giovanile del Bologna? I suoi punti di riferimento?

"Tutti i ragazzi che vestivano già la maglia del Bologna mi hanno accolto benissimo, con molti di loro, nonostante fossimo solo dei ragazzini di 10 anni quando ci siamo conosciuti, ci vediamo spesso e siamo rimasti in contatto. Oltre ai miei compagni, una grossa mano me l'hanno data tutti gli allenatori che ho avuto durante gli anni della scuola calcio, mi hanno insegnato a giocare in più ruoli dandomi la possibilità di esprimermi al meglio e di farmi divertire".

I momenti più belli e quelli meno belli?

Ho tantissimi momenti belli degli anni della scuola, tutti i tornei, le vittorie, le nuove amicizie. L'unico momento che vorrei cambiare dei miei anni rossoblù non fa parte degli anni della scuola calcio ma di quelli del settore giovanile, ed è la retrocessione con la squadra Primavera".

Nasce calcisticamente all'ombra della Due Torri, come una delle giovani promesse in maglia rossoblù. Ci racconta il suo percorso per arrivare a vincere e fare il Triplete con la Primavera del Bologna 2018/19?

"Ho sempre cercato di imparare il più possibile da tutti gli allenatori che ho avuto e di rubare più segreti possibile da giocatori come Palacio e Da Costa. Ho avuto la fortuna di essermi allenato in tanti ruoli diversi e questa credo sia stata la cosa più importante per la mia crescita calcistica. Degli anni del settore giovanile ho tanto bei ricordi: come l'anno degli allievi nazionali con mister Magnani, quando siamo riusciti a qualificarci per le final eight del campionato nazionale, oppure l'anno seguente con Troise e l'under17, nonostante non siamo riusciti a qualificarci per le finali nazionali è stato uno dei migliori

anni per me, quello dove, a mio parere, sono migliorato di più. Fino agli anni della Primavera culminati con la vittoria del Triplete nel 2019. Quell'anno avevamo una squadra veramente forte, ma la nostra arma in più è stata la forza del gruppo, siamo diventati tutti amici più che semplici compagni, e penso che questo abbia inciso sulle vittorie".

Dopo le vittorie del campionato primavera 2 e del Torneo di Viareggio, l'8 Maggio 2019 (vittoria della Supercoppa al Dall'Ara contro il Pescara per 5-1) infatti andate a completare una stagione straordinaria: cosa le è rimasto di tutte quelle emozioni? Una partita che le è rimasta nel cuore?

"È stata una stagione fantastica! Soprattutto grazie appunto ai rapporti di amicizia che si sono consolidati durante l'anno e poi per le vittorie che abbiamo raggiunto. Ricorderò sempre l'emozione prima della finale del torneo Viareggio, un'adrenalina pazzesca. Devo dire che è stato bellissimo anche poter giocare la supercoppa nello stadio della mia città, è stata una doppia soddisfazione poter vincere al Dall'Ara".

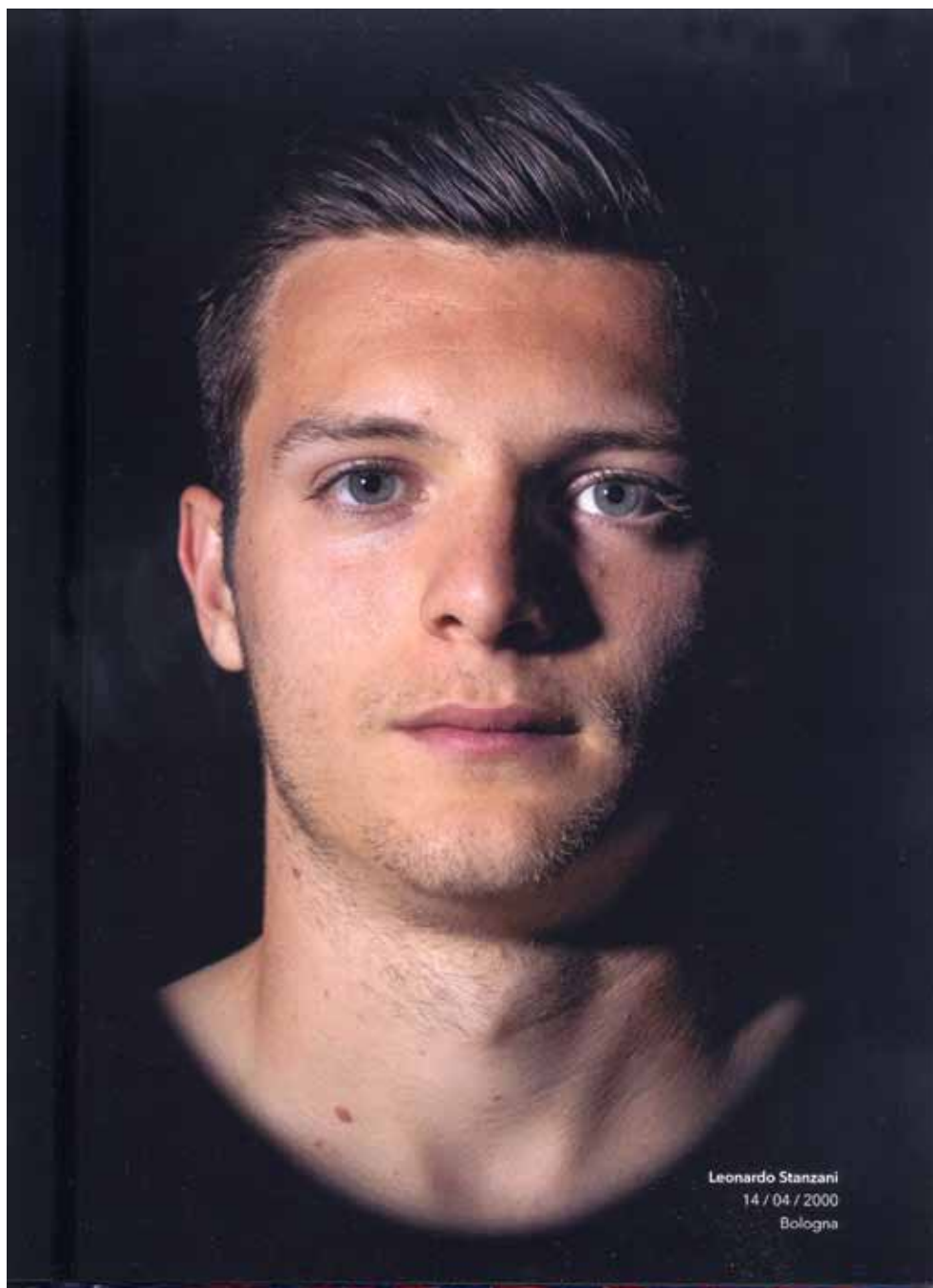
Nel suo percorso al Bologna, cosa le hanno insegnato e lasciato gli allenatori che ha avuto ? Ci può descrivere un ricordo o un momento importante che ha avuto con ognuno di loro ? Cosa le hanno lasciato umanamente e professionalmente

"Sicuramente Troise è stato quello con cui ho potuto lavorare di più e che mi ha aiutato a migliorare soprattutto a livello mentale durante le partite. Mister Magnani invece è stato fondamentale a livello tattico. Molto importanti per me sono stati Davide Cioni, che ho avuto gli ultimi anni di scuola calcio, e Cristian Zucchini, che ho avuto per tutta la scuola calcio e che ho ritrovato l'ultimo anno come collaboratore in Primavera. Grazie a loro ho avuto la possibilità di provare più ruoli e di godermi al massimo gli anni della scuola calcio".

Sinisa Mihajlovic, che di giovani ne ha lanciati parecchi da allenatore, lo convoca in occasione di Bologna-Fiorentina del 6 gennaio 2020: quanto le batteva



Viareggio 2019 - Bologna Campione



In occasione del triplete realizzato dai nostri ragazzi nella stagione 2018-19, fu pubblicato un libro dal titolo "La vostra pelle è la nostra maglia" edito da Minerva Edizioni e illustrato da bellissime fotografie di Damiano Fiorentini, da cui è stata presa questa fotografia di Leonardo.

più possibile al mio sogno".

Come sta vivendo l'esperienza alla Pro Patria calcio in serie C: un bilancio sulla stagione passata e gli obiettivi per la prossima?

"La Pro Patria è stata la scelta giusta per continuare a crescere e ad esprimermi al meglio. La scorsa stagione tra alti e bassi, sono riuscito a ritagliarmi un ruolo importante all'interno della squadra, riuscendo a fare qualche gol. Quest'anno sono ancora più motivato, sicuramente voglio fare qualche gol in più, per dare una mano alla squadra. In testa ho degli obbiettivi precisi e proverò a raggiungerli da qui alla fine del campionato".

Valentina Cristiani

il cuore?

"Quando ho saputo che sarei andato in prima squadra ero veramente emozionato. È stato bellissimo poter assaporare un po' di serie A da vicino, capire come si allenano e che mentalità hanno i calciatori di serie A. Ho cercato di fare tesoro di tutti i consigli che mi hanno dato i veterani e ho sperato di poter dir la mia. Purtroppo non sono riuscito a giocare, sarebbe stato un sogno e mi sarebbe piaciuto vedere come me la sarei cavata su un palcoscenico come la serie A".

Nella stagione 2021/22 dal Bologna, passa a titolo definitivo alla Pro Patria. Ha del rammarico per avere assaggiato solo la serie A senza aver debuttato nel massimo campionato?

"Indubbiamente il mio sogno è sempre stato quello di giocare per il Bologna in serie A, non ce l'ho fatta uscito dalla Primavera, ma continuo a lavorare per migliorare giorno dopo giorno e cercare di avvicinarmi il



La biografia di **CLAUDE DEBUSSY**

Claude Achille Debussy, da molti considerato come l'iniziatore della musica moderna, nacque a Saint Germain en Laye, il 22 agosto 1862.

Nell'anno 1869 iniziò a studiare il pianoforte con l'italiano Cerutti e a 10 anni fece il suo ingresso al Conservatorio di Parigi, dove studiò pianoforte e composizione.

Nel 1884 Claude Debussy ottenne il "Prix de Rome" con la Cantata "L'Enfant Prodigue", e grazie a questo premio riuscì a venire in Italia.

La sua opera giovanile portò, nella musica europea, fluidità e colori nuovi.

Rimangono famosi "La damoiselle élue" (1888) e "Cinq

poèmes de Baudelaire" (1889), qui si sente l'influenza di Richard Wagner, "Prélude à midi d'un faune" (1892), i "Nocturnes", "Quartetto d'archi" (1893) e molte canzoni e pezzi che si ispirarono alle liriche di Verlaine.

Il 19 ottobre 1899 Debussy si unì in matrimonio con Rosalie Texier, che lasciò poi nel 1904 per andare a vivere con Emma Bardac dalla quale ebbe nel 1905 la figlia Chou-Chou.

Nel 1905 Claude Debussy compose i tre movimenti sinfonici del famosissimo "La mer", "De l'aube à midi sur la mer" (Dall'alba al meriggio sul mare), "Jeux des vagues" (Giochi d'onde) e "Dialogue du vent e de la mer" (dialogo del vento e del mare).

Debussy scrisse molta musica per pianoforte, per orchestra e per balletto, utilizzando un suo stile particolarmente vario e fantasioso, leggero e sereno o veloce e incalzante, seguendo le sue emozioni.

Nel 1911 rappresentò il mistero "Le Martyre de Saint Sebastien" il cui testo è opera del poeta Gabriele D'Annunzio.

Debussy esprime bene il clima poetico, raffinato e decadente, della Belle Epoque, finita con la prima guerra mondiale e che in Francia si era sviluppato verso la fine del secolo scorso, da Baudelaire in poi.

Il 7 dicembre 1915 Claude Debussy venne operato a causa di un tumore intestinale ed il 25 marzo 1918 morì a Parigi.

Il musicista, considerato l'iniziatore della musica moderna e amatissimo dai suoi concittadini, venne sepolto nel Cimitero di Passy mentre Parigi era sotto il tiro dei cannoni dell'esercito Prussiano.



Foto dal Web

A cura di Rosalba Angiuli



Intervista a **DIEGO CARMIGNANI**

A colloquio con Diego Carmignani voce delle radiocronache per la redazione di Radio Rai 2 Sport del calcio femminile italiano

Chi meglio di Diego Carmignani potevo avere come ospite in qualità di addetto ai lavori per parlare un po' del movimento del Calcio Femminile Italiano? Diego Carmignani è la voce delle radiocronache per la Redazione sportiva del Giornale radio rai del Mondiale Francese del 2019 e dell'Europeo 2022 da poco finito.

Diego come hai iniziato a interessarti di Calcio Femminile?

*"Facevo parte della redazione sportiva di **Radio Rai 2 Sport**, quando nel **2019** il nostro caporedattore ha deciso che **io e Sara Meini** dovevamo coprire questo evento, il primo in assoluto per **Radio Rai** di tale portata, tutto esclusivamente dedicato al **Calcio Femminile Italiano**, così ci siamo recati in **Francia** a seguito della **Nazionale**, e mentre io ero la **voce della radiocronaca**, la collega **Sara Meini** si occupava del **commento tecnico e delle interviste**, pre o post partita, alle nostre ragazze".*

Pensavi sinceramente che il Calcio Femminile dopo quel Mondiale prendesse piede tanto da bruciare le tappe in pochi anni in Italia?

*"Sicuramente la **miccia** l'ha innescata proprio quel **Mondiale**, quando le ragazze avevano benzina nelle gambe e la leggerezza mista alla voglia di stupire e lo **hanno fatto alla grande**. Da lì si è innescato il **detonatore della bomba** scoppiata anche nel no-*



stro paese, anche se siamo ancora distanti anni luce da altri paesi **Europei e Mondiali** dove questo sport è seguitissimo e apprezzatissimo e dove anche la qualità tecnica delle stesse scuole calcio ha prodotto giocatrici attualmente nettamente superiori alle nostre”.

“Diciamo - chiosa ancora **Diego Carmignani** - che per assurdo quel **Mondiale del 2019** ha fatto scoprire all’**Italia l’acqua calda**, ovvero un movimento che già **esisteva da decenni** ma al quale nessuno aveva dato mai peso, e come per magia dopo sono cambiate tante cose, sia a livello di **Federazione** con l’arrivo del **Professionismo**, sia da parte dei **Club Maschili** che, di riflesso hanno cercato di prendere, alle volte anche con notevoli esborsi, un **settore** che i numeri dicono in netta espansione, nonché gli introiti del marketing di questa nuova fetta di pubblico che, giorno dopo giorno, è **destinata solo ad aumentare**”.

Come hai vissuto in prima persona il flop della Nazionale al recente Europeo? Pensi che sia un passo indietro per la crescita del movimento?

“Fondamentalmente prima di tutto ho visto questo **Europeo** un po’ analogo alla **parabola discendente** dei ragazzi della **Nazionale Italiana** che, dopo aver vinto proprio questa competizione, non sono riusciti a qualificarsi per i **Mondiali**. Francamente ho visto poca benzina nelle gambe di queste ragazze e poca leggerezza, la stessa leggerezza che era stata l’arma in più ai **Mondiali Francesi**. Ho visto le ragazze masticare male la **pressione creata dai media** che proprio in virtù dei fallimenti dei **colleghi del Maschile**, speravano, come nel **2019**, di potersi divertire con le nostre ragazze, ovvio tutti sapevamo che **questa Italia** non avrebbe vinto la competizione, ma dentro di noi tutti speravamo di arrivare alla **soglia della finale**. Inoltre questo **Europeo** è arrivato proprio dopo pochi giorni in cui il **Calcio Italiano** è diventato ufficialmente professionista, e visto che questo status è stata sbandierato in ogni angolo e piazza, inevitabilmente si è venuta a creare l’aspettativa, che in campo si è tradotta con una **squadra sterile** che non riusciva più a trovare la via della porta e che, dopo la gara persa malamente con la **Francia**, non ha più creduto nei proprio mezzi”.

Paradossalmente, anche se in questi anni sembra che il tifo italiano si sia avvicinato un minimo alle squadre di Club al Femminile, puoi ancora andare allo stadio con la famiglia e il passeggino, vista l’assenza di ultras, il tuo punto di vista?

“Penso che in **Italia**, a parte poche realtà che magari riguardano i grandi **Club** come: **Juventus, Roma, Milan, Inter, Sassuolo o Firenze**, il tifoso sia più di caratura occasionale e non radicato. All’estero, come dicevamo prima abbiamo **palcoscenici davvero diversi**. Ok non ci sono gli **ultras**, e fortunatamente ci sono anche lì **le famigliole allo stadio**, ma il tifo è **organizzato**, capita di vedere: **pompon, sciarpe dedicate alle squadre delle ragazze, striscioni, bande musicali** che suonano la carica, **ma-scotte**, insomma diciamo che in **Italia** questo ancora non succede, ma sono sicuro che sia solo una questione di tempo e di risultati che piano piano il Calcio Femminile potrà riscuotere con i dovuti interessi, io sono molto fiducioso che quel moto perpetuo messo in azione con quel **Mondiale**, dia presto i suoi frutti anche sotto la presenza negli stadi italiani, già il fatto che una formazioni come il **Parma** voglia giocare al **Tardini**, o che i tifosi della **Roma del Fan Club** siano andati in buona presenza in **Inghilterra** a seguire la squadra, fa capire che la prua è ben posizionata sulla rotta. Ora bisogna solo aspettare che tutto questo cinema messo in piedi da: **Media, Club e Federazioni** paghi i suoi dividendi, dando sempre più spazio a questo movimento che, ribadisco, si è appena messo in moto, e sono sicuro che fra pochi anni darà dei frutti insperati al giorno d’oggi, o almeno me lo auguro”.

Danilo Billi



Virtus Basket maschile

RADUNO VIRTUS

Carlo Lovari- Foto Virtuspedia



Quando leggerete queste righe la Virtus avrà già effettuato il suo raduno a ranghi ridotti, nel previsto per il pomeriggio del 24 agosto, alla palestra Porelli. Assenti giustificati i nazionali Scariolo (allenatore della Spagna), Pajola e Mannion (Italia), Jaiteh e Cordinier (Francia), Bako (Belgio), Shengelia (Georgia) e Lundberg (Danimarca).

Ha lasciato la sua nazionale serba invece Teodosic, escluso con grande sorpresa di tutti dall'allenatore Pesic. Le V nere inizieranno dal PalaCosta Ravenna la nuova stagione il 4 settembre: la prima palla a due contro Pesaro alle ore 19.00.

Nelle due settimane successive altri due impegni per i bianconeri. Il Trofeo Dalla Riva Sportfloors a Cavallino Treporti (VE) che vedrà impegnate anche Venezia, Treviso e Trento; per la Segafredo di fronte ci sarà la Reyer nella semifinale in programma venerdì 9 settembre alle ore 20.30.

Prima della Supercoppa LBA, la Virtus Segafredo Bologna scenderà ancora in campo in occasione del 7° Trofeo Carlo Lovari, in programma al PalaTagliate di Lucca: per le V nere è in programma la semifinale contro Tortona il 16 settembre alle ore 20.45.

Il torneo è dedicato allo sfortunato ex giocatore della Virtus: Lovari, classe 1933,

nell'aprile della stagione 1956/57, quando militava nello Sporting Vela Viareggio, aveva giocato in prestito alla Virtus il Trofeo Paul Lentin a Liegi.

Avendo convinto i dirigenti della squadra bolognese era quindi giunto alle V nere.

Disputò solo nove gare del campionato 1957/58, l'ultima sua presenza alla decima giornata, nel derby vinto contro la Motomorini, poi, dopo un incidente in allenamento, gli venne diagnosticato un tumore che portò presto all'amputazione di una gamba. Nonostante la menomazione tornò in panchina per sostenere i compagni, poi allenò i giovani nella sua Lucca, ma la sua breve e sfortunata vita terminò il 24 luglio 1959.

DOPPIO LUTTO IL 18 AGOSTO

Il basket bolognese è in lutto: il 18 agosto è mancato Agostino Dovesi, per tutti Tino, punto di riferimento della pallacanestro cittadina.

Aveva allenato anche le giovanili della Virtus, dal 1974 al 1978. Cadetti e Juniores le



In Cucina

CANNOLI DI SFOGLIA prosciutto olive e stracchino

Ingredienti per sei cannoli

1 rotolo di pasta sfoglia rettangolare
100 grammi di stracchino
6 fettine di prosciutto crudo
50 grammi di olive nere
semi di sesamo
latte per spennellare



Procedimento:

Ricetta cannoli di sfoglia prosciutto olive e stracchino

Per preparare i cannoli di sfoglia prosciutto olive e stracchino stendete il rotolo di pasta sfoglia sul piano di lavoro, dividetelo in 6 rettangoli e adagiate su ognuno la fettina di prosciutto non facendola uscire dai bordi, al centro aggiungete lo stracchino e le olive nere sminuzzate.

Arrotolate i cannoli di sfoglia facendo in modo che l'apertura capiti al di sotto. Spennellate con latte e aggiungete i semi di sesamo.

Infornate i cannoli di sfoglia prosciutto olive e stracchino a 180° per circa 20 minuti fino a che non risultano dorati in superficie.

Preparate al momento i cannoli di sfoglia, se volete variare il ripieno potete usare del cotto, la mozzarella, la crescenza o ciò che preferite.

Angela Bernardi

categorie dove aveva in particolare elargito i suoi insegnamenti.

Mario Porto, Ugo Govoni, Francesco Cantamessi, Stefano Canna, Marco Cavicchioli, Massimo Di Grazia, Massimo Marchetti, Maurizio Pedretti, Marco Baraldi, Alessandro Goti, Roberto Palazzi, Germano Pepoli sono solo alcuni dei giocatori che ha formato.

Non è però la sola perdita che ha colpito il basket bolognese: Piero Angelini è venuto a mancare nelle prime ore del mattino del 18 agosto.



Dovesi

Angelini, classe 1940, era stato colonna della Fortitudo, ma prima aveva militato nel Gira e proprio dal Gira era stato prestato alla Virtus nel 1958/59 per disputare il Palio Città di Trento, nel quale le V nere giunsero seconde dietro gli americani del Red Knights.

Ezio Liporesi



Angelini



LA PAGINA DELLE SUPPORTERS ROSSOBLU



Chiara la nostra "Bella d'Italia"





WWW.MUSEOBOLOGNACALCIO.IT

Nel lontano 2012 Lamberto e Luca, padre e figlio, grandi tifosi del Bologna, visto la mancanza di un museo fisso dedicato ai colori rossoblu decisero di mettere in rete la loro collezione a disposizione degli altri innumerevoli tifosi bolognesi. Purtroppo, nel giugno 2013, Luca venne a mancare e nell'agosto 2017, due amici, Lamberto e Vanio si trovarono attorno ad un tavolo per progettare il sito. Sito che nasce con lo scopo precipuo di ricordare Luca Bertozzi, grande tifoso del Bologna, scomparso prematuramente. Luca era sempre presente allo stadio e insieme al padre Lamberto raccoglieva tutto ciò che riguardava il Bologna FC, suo grande amore sportivo.

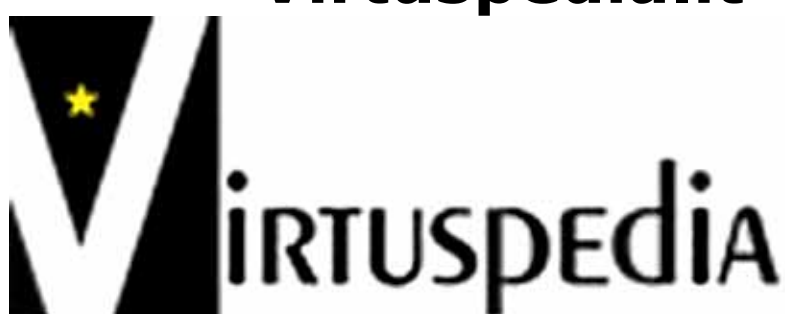
L'imponente massa di materiale (notizie, maglie, fotografie, riviste, quotidiani, figurine e memorabilia) è stata ora riunita e organizzata anche per dare a tifosi ed appassionati la possibilità di reperire ogni notizia riguardante la storia della gloriosa società bolognese.

Un immenso database, in costante aggiornamento, fornisce risultati, formazioni, marcatori, presenze del mondo rossoblu a partire dal 1909 ai giorni nostri. I creatori di questo museo in forma virtuale sperano che possa essere la base da cui il Bologna trarrà in futuro indicazioni e suggerimenti per allestire il Museo ufficiale della società che dovrebbe vedere la luce nel restaurato Dall'Ara. Il nostro sogno è che museo virtuale e "materiale" si compendino e crescano insieme.

Il sito Museo Bologna Calcio, già ricco e di facile consultazione, viene aggiornato mediamente ogni settimana con argomenti e foto che incrementeranno la "dotazione museale". Nella pagina di presentazione del sito, gli internauti, troveranno il dettaglio degli aggiornamenti eseguiti nell'ultimo mese solare.

**Se vuoi rivivere la storia della Virtus Pallacanestro
dalle sue origini ad oggi collegati a:**

Virtuspedia.it



L'enciclopedia sulla Virtus
Pallacanestro Bologna